



Come si fa una tesina

Dalla scelta dell'argomento alla stesura

Come si fa una tesina

Prima di iniziare

Scegli un argomento che ti piace	3
Individua i collegamenti	4
Prepara una scaletta	5
Crea una mappa concettuale	6

Ricerca

Usa fonti diverse	7
Seleziona con cura le tue fonti	8
Verifica l'attendibilità delle fonti	9

Struttura

Il frontespizio	10
L'indice	11
L'introduzione	12
La parte centrale	13
La conclusione	14
Bibliografia e sitografia	15

Stesura

Scrivi in modo chiaro e sintetico	16
Fai attenzione agli errori grammaticali	17
Non fare mai copia/incolla	18

Esempi

Scaletta	19
Mappa concettuale	20
Indice	21

Prima di iniziare

Scegli un argomento che ti piace



Preparare una tesina può essere appassionante come un'avventura.

Per rendere il lavoro più divertente ed evitare di annoiarti, scegli un argomento che reputeri stimolante e interessante (per i professori, ma soprattutto per te).

Se possibile, evita i temi più ovvi e scontati. Cerca di essere creativo e originale.

Prima di iniziare

Individua i collegamenti



La tesina è il risultato di una ricerca **interdisciplinare**.

Individua un tema abbastanza ampio e non troppo specifico, facile da **collegare** a tante materie diverse (non devono essere necessariamente tutte).

Prima di iniziare

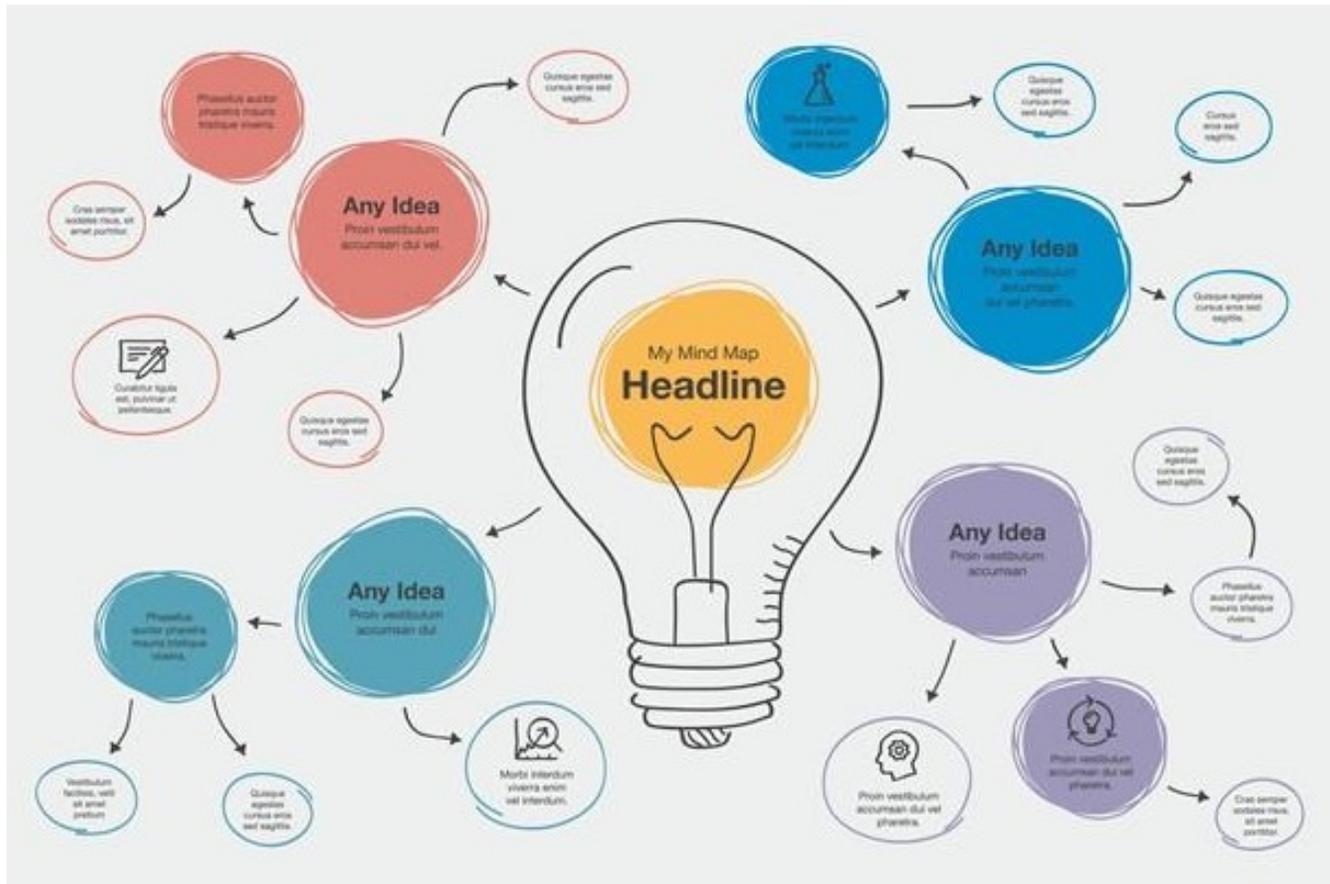
Prepara una scaletta



Realizza una semplice scaletta con tutte **le attività da svolgere**, indicando approssimativamente anche il **tempo necessario** per il completamento di ognuna.

Prima di iniziare

Crea una mappa concettuale



Prima di iniziare la ricerca, **organizza** il tuo lavoro in modo razionale.

Realizza una mappa concettuale con tutti i **collegamenti** interdisciplinari fra il tema di partenza, i vari argomenti e le rispettive materie.

Ogni nodo della mappa diventerà **un capitolo** della tua tesina.

Ricerca

Usa fonti diverse



Fai una breve ricerca su ognuno dei temi indicati nella mappa concettuale.

Usa **tutte le fonti a tua disposizione**: libri scolastici, saggi, enciclopedie, articoli di giornale, siti Internet, dispense, film, documentari, video online.

Ricorda di **prendere nota** di tutte le fonti consultate (queste informazioni ti serviranno per redigere la bibliografia e la sitografia alla fine della tesina).

Ricerca

Seleziona con cura le fonti



Non tutte le fonti hanno lo stesso valore. Andare su un motore di ricerca e cliccare sui primi siti in elenco può riservare **brutte sorprese**.

Soprattutto su Internet, è facile incappare in **informazioni poco attendibili**, distorte, manipolate o addirittura false.

Le fonti vanno selezionate con cura e devono essere **affidabili**.

Ricerca

Verifica l'attendibilità delle fonti



Una testata giornalistica o un'enciclopedia pubblicata da un'importante casa editrice danno **più garanzie** rispetto a un post pubblicato su un social o su un sito personale.

In ogni caso, fai dei **controlli incrociati**. Verifica cioè che l'informazione che hai trovato sia presente in più siti e cerca, se possibile, di risalire alla fonte originale.

Struttura

Il frontespizio



La prima cosa che professoressa e professori vedranno della tua tesina è la sua **copertina**, ovvero il frontespizio.

Un buon frontespizio deve contenere **tutte le informazioni essenziali**: nome dell'autore o dell'autrice, scuola, classe, anno scolastico, titolo (scegline uno sintetico, ma che faccia capire subito qual è l'argomento) e magari anche un'immagine rappresentativa.

Struttura

L'indice

INDICE	
Introduzione	pag. 1
Cap. 1 – Arte	pag. 3
Cap. 2. – Italiano	pag. 6
Cap. 3 – Scienze	pag. 9
Cap. 4 – Inglese	pag. 12
Cap. 5 – Storia	pag. 15
Conclusioni	pag. 18
Bibliografia	pag. 21
Sitografia	pag. 24

Per rendere il tuo lavoro più serio, professionale e ordinato, ma anche per facilitarne la consultazione da parte dei tuoi insegnanti, può essere utile inserire un indice con **i titoli** e i numeri di pagina dei vari capitoli.

Struttura

L'introduzione



L'introduzione è la parte più «personale» di tutta la tesina.

Qui dovrai scrivere **le motivazioni** che ti hanno spinto a scegliere un determinato argomento, il modo in cui hai svolto la ricerca, i collegamenti individuati e **l'obiettivo** che ti prefiggi.

Struttura

La parte centrale



La parte centrale è la più corposa e importante, rappresenta **il nucleo** del tuo lavoro.

Va suddivisa in **brevi capitoli**, uno per ogni argomento individuato quando hai realizzato la mappa concettuale.

Struttura

La conclusione



Nella conclusione puoi esprimere le **considerazioni** su quanto è emerso nel tuo percorso multidisciplinare, per esempio ciò che hai imparato, se hai raggiunto l'obiettivo prefissato e le eventuali difficoltà incontrate durante il lavoro.

Struttura

Bibliografia e sitografia



Alla fine della tesina, ricordati di riportare l'elenco di **tutte le fonti consultate**.

La bibliografia contiene i **libri** e gli **articoli** cartacei, mentre la sitografia il materiale raccolto su **Internet**.

Stesura

Scrivi in modo chiaro e sintetico



Una tesina **non è un tema**. Non devi esprimere le tue opinioni, ma riportare i risultati delle tue ricerche.

Esponi il tuo lavoro seguendo questi criteri: **chiarezza**, sintesi, semplicità.

Meglio spezzare le frasi e suddividere il testo in paragrafi non troppo lunghi.

Stesura

Fai attenzione agli errori grammaticali

La globalizzazione e, un fenomeno molto improtante ...|

Sintassi e **ortografia** sono importantissime. A volte basta un piccolo errore, dovuto a fretta o disattenzione, per rovinare un buon lavoro.

Leggi e **rileggi** più volte quello che hai scritto e, se possibile, fallo leggere anche ad altre persone.

Stesura

Non fare mai copia/incolla



Il materiale raccolto durante la ricerca può fornire tanti spunti ed essere utilizzato come traccia, ma non deve essere **mai** – in nessun caso – copiato e incollato!

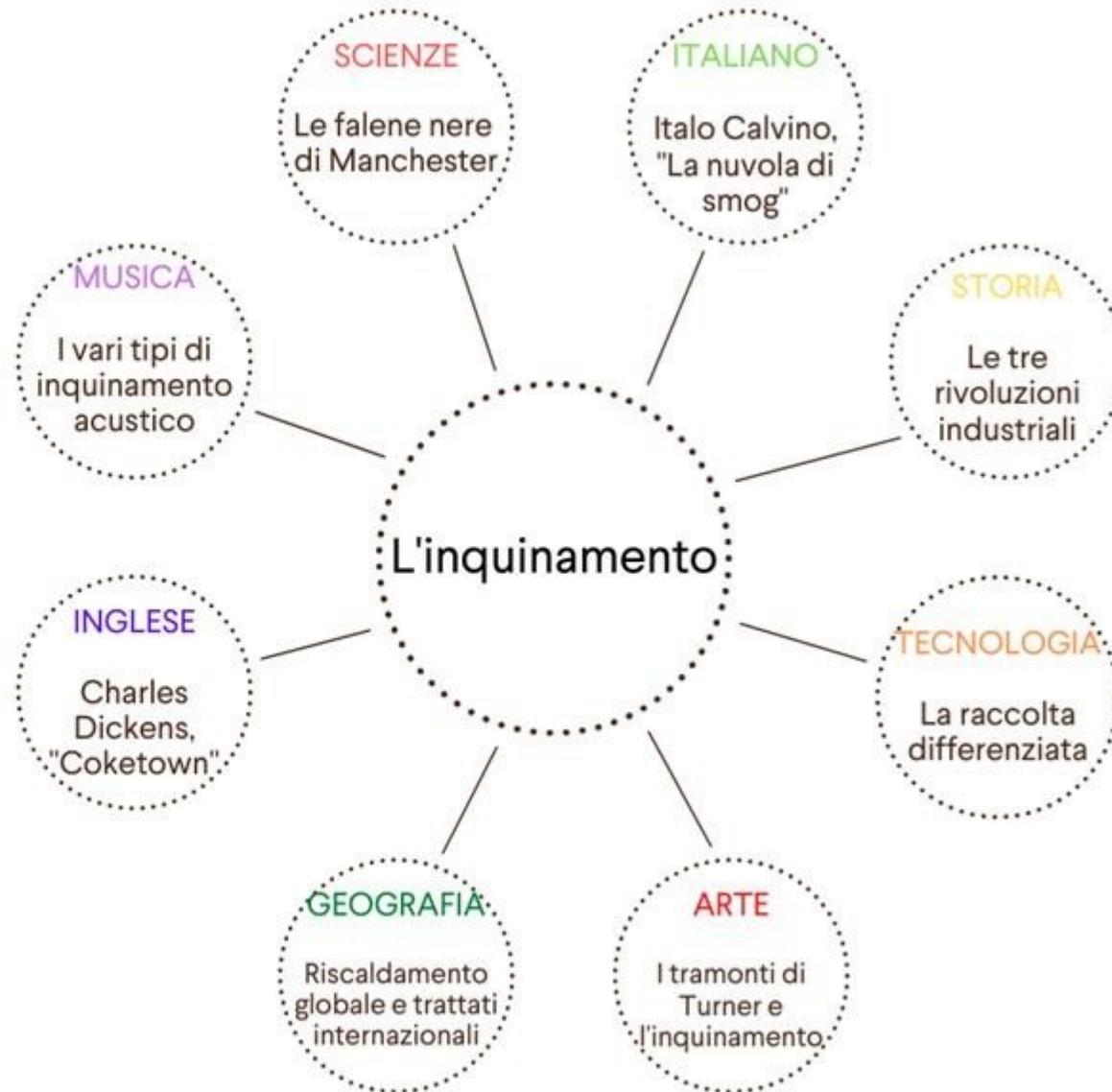
Puoi **citare** brevi brani tratti da libri o articoli, ma quando lo fai devi metterli sempre **tra virgolette** e ricordarti di citare la fonte.

Esempi Scaletta

Scaletta tesina	
1. Scegliere l'argomento e individuare i collegamenti con le varie materie (entro il 5 maggio)	
2. Disegnare la mappa concettuale (entro il 6 maggio)	
3. Fare una prima ricerca sui vari argomenti (entro l'8 maggio)	
4. Verificare tutte le fonti (entro l'8 maggio)	
5. Riordinare gli appunti e iniziare a scrivere (entro il 10 maggio)	
6. Scrivere l'introduzione (entro il 15 maggio)	
7. Rivedere quello che ho scritto e correggere eventuali errori (entro il 20 maggio)	
8. Scrivere le conclusioni (entro il 22 maggio)	
9. Preparare bibliografia e sitografia (entro il 24 maggio)	
10. Ultimare la stesura e rileggere tutto (entro il 26 maggio)	
11. Realizzare il frontespizio (entro il 27 maggio)	
12. Fare leggere a qualcuno quello che ho scritto (entro il 29 maggio)	

Esempi

Mappa concettuale



Esempi Indice

INDICE

Introduzione	pag. 1
Cap. 1 – Arte: I tramonti di Turner	pag. 3
Cap. 2 – Italiano: Calvino, “La nuvola di smog”	pag. 6
Cap. 3 – Scienze: Le falene di Manchester	pag. 9
Cap. 4 – Inglese: Dickens, “Coketown”	pag. 12
Cap. 5 – Storia: Le tre rivoluzioni industriali	pag. 15
Cap. 6 – Tecnologia: La raccolta differenziata	pag. 18
Cap. 7 – Musica: L'inquinamento acustico	pag. 21
Cap. 8 – Geografia: I trattati sul riscaldamento globale	pag. 24
Conclusioni	pag. 27
Bibliografia	pag. 30
Sitografia	pag. 31



DEASCUOLA

